

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXII - n. 13 - 8 dicembre 2019



IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

PAROLA DI DIO

La liturgia di questa festa ci narra l'azione di Dio in una donna, Maria di Nazareth: davvero "grandi cose ha fatto in lei l'Onnipotente"!

In una terra ai margini della Palestina, in una famiglia quotidiana si realizza il mistero dell'umanizzazione di Dio: Dio, l'eterno, si fa mortale, il forte si fa debole. L'Apostolo Paolo, quando cercherà di cantare questo evento nella fede cristiana ormai professata da ebrei e da greci, affermerà: "Colui che era Dio svuotò se stesso, diventando uomo".

Come raccontare questo evento inaudito? Luca ci offre una narrazione che cerca di dirci come Dio è intervenuto e ha agito, come Gesù è un dono che solo Dio poteva darci. A una giovane donna ebrea, chiamata Maria, Dio guarda con amore, fino a sentirla e proclamarla come "amata", "riempita e trasformata dalla sua grazia, dal suo amore". Dio le fa sentire la sua presenza, la sua vicinanza, le fa sentire che "è con lei", per questo Maria deve rallegrarsi.

Maria era una donna di fede, dunque sempre in attesa dell'azione e della presenza di Dio, e proprio per questo nei confronti del suo Signore non aveva alcuna pretesa né vantava alcun merito. Perciò è sorpresa, timorosa e stupita per questa grazia di Dio che la invade nella quotidianità dei suoi giorni. Eppure Maria sa ascoltare la voce del Signore che le chiede di non temere, di avere fede: il figlio che concepirà dovrà chiamarlo Gesù, "il Signore salva", così che egli sia riconosciuto nella sua vera identità di Figlio dell'Altissimo, discendente di David, dunque Messia.

Maria però confessa che non conoscendo uomo, riconosce la sua incapacità a concepire e a partorire un tale figlio. In lei c'è soltanto un vuoto dal quale non può avvenire generazione. Ma il Signore Dio nella sua potenza fa cose inaudite e grandi, e le opera in lei: sarà come una nuova creazione. Come lo Spirito del Signore planò

sulle acque nell'in-principio, per generare la vita, così ora lo stesso Spirito santo scende su Maria, e la sua Presenza che la copre come ombra, renderà possibile che la Parola di Dio si faccia carne e che quel vuoto diventi il "sito" in cui Dio raggiunge l'uomo, generando suo Figlio quale "Figlio nato da donna".

Ecco il mistero dell'incarnazione, di fronte al quale si può soltanto adorare, contemplare e ringraziare. Solo Dio poteva darci un uomo come Gesù, e a questo dono Maria, la donna di Nazareth che Dio ha scelto, ha risposto con un sì, consapevole di essere destinataria di un amore assoluto e gratuito.

(riduzione da un commento di Enzo Bianchi)



LE LETTURE DI OGGI

Genesi 3,9-15.20; Salmo 97; Lettera agli Efesini 1,3-6.11-12; Luca 1,26-38

don Fabio il precario...

MARIA IMMACOLATA

NOSTRA PATRONA

Oggi celebriamo la nostra patrona Maria. La veneriamo con il titolo di Immacolata, cioè scelta dal Signore, senza peccato. Maria dice il suo Sì, si fa casa bella per accogliere il Dio che si fa bambino per entrare nella storia.

In questo giorno festeggiamo anche il compleanno della nostra parrocchia: non è una data qualunque, riscopriamoci come famiglia e amiamo questa famiglia nella quale molti di noi sono nati, hanno vissuto e dovranno costruire il loro futuro.



UN MATRIMONIO DI DOMENICA

Non è così normale che si celebri un matrimonio di domenica durante la Messa di orario (ultimamente, per dire la verità, non è neanche normale che qualcuno si sposi, ma lasciamo perdere).

Oggi accompagniamo all'altare una nostra figlia e sorella, Chiara Castellano, che in tutti questi anni ha dato "del suo" per l'animazione dei bambini e dei ragazzi della nostra parrocchia. Oltre al grazie per il servizio dato e che speriamo continuerà, magari in altre forme, la ringraziamo per il suo SÌ di fronte al Signore insieme con Matteo: possa essere di sprono ai tanti che fanno fatica a comprometersi completamente con la

persona che amano.

Inoltre le assicuriamo il nostro sostegno nella preghiera perché possa avere una vita di coppia lunga e serena.

don Fabio

APPUNTAMENTI CON LA PREGHIERA

in tempo d'Avvento

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

ore 18.30 – S. Messa al cui interno Recita del Vespro d'Avvento

I GIOVEDÌ D'AVVENTO

nei giorni 12 e 19 dicembre:

ore 18.00 s. messa e vespro

a seguire adorazione del Santissimo fino alle 19.00

AVVENTO DI CARITÀ

Durante le ss. messe di oggi **8 dicembre** vengono distribuiti i sacchetti per la raccolta di generi alimentari che saranno depositi in chiesa davanti all'altare domenica prossima, **Domenica della Fraternità**. Gli operatori volontari della San Vincenzo parrocchiale provvederanno poi a confezionare i pacchi da distribuire alle famiglie disagiate della Comunità. Tutte le offerte raccolte **il 15 dicembre** durante le messe saranno devolute alla San Vincenzo parrocchiale per sostenere le opere di carità.

Si possono ritirare anche le cassetine "Avvento di Fraternità", una specie di salvadanaio per la raccolta di piccole offerte quotidiane che andranno ad unirsi a quelle di domenica.

INCONTRO DELLA CARITÀ

per i bambini dai 6 ai 10 anni

nella Basilica di San Marco

domenica 15 dicembre – ore 15.30

Ricordiamo ai bambini (e ai loro genitori) l'appuntamento in Basilica per partecipare all'incontro annuale dedicato alla Carità.

Il progetto di quest'anno mira a sostenere, la **Missione "Shahbaz Bhatti" Onlus** che opera nel Pakistan a favore delle mamme..

DON LIVIANO RITORNA ALLA BASE

Salvo imprevisti, il nostro amato parroco torna in parrocchia **mercoledì 11** in serata dal suo soggiorno curativo sul lago Maggiore. Quindi **giovedì 12** dovrebbe essere operativo.

Diamo a don Liviano il **bentornato** assicurandogli tutto il nostro affetto ed augurio.

Ringraziamo **don Fabio** per aver supplito l'assenza del "titolare" non con una mera presenza, ma operando con serietà e passione.

Mi sa che questa parrocchia gli piace....

FRANCESCO E IL PRESEPIO

Il papa ha dedicato una Lettera apostolica al presepe "Admirabile signum" ed è andato a firmarla a Greccio, dove san Francesco rappresentò per la prima volta il presepe.

«Vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie... Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata»

«dal presepe, Gesù proclama, con mite potenza, l'appello alla condivisione con gli ultimi quale strada verso un mondo più umano e fraterno, dove nessuno sia escluso ed emarginato»

PRESEPIANDO

fare spazio a Gesù in casa nostra

Viste le scarse adesioni degli ultimi due anni, non so se gli organizzatori dell'Associazione Patronato Bissuola riproporranno il concorso dei presepi in scatola anche quest'anno. Peccato. Fare spazio alla Natività in casa, anche se in modo minuscolo, è un segno della Fede e dell'amore che abbiamo per Gesù.

Vediamo invece abeti, finti o veri, più o meno grandi, addobbati con luminarie, festoni, palline o pallone colorate, di plastica o di vetro.

Intendiamoci, niente di male, il Natale è anche festa e dove si fa festa, è bello che ci siano dei segni che rallegrino l'atmosfera.

Ecco, l'atmosfera. Ma Gesù dove lo mettiamo, appeso ad un ramo? Meglio che niente. Ma non sarebbe bello metterlo al suo posto, e cioè in una capannina, in mezzo a montagne di carta marrone, con un bel cielo stellato da sfondo, e un po' di statuine (ma sì, anche di ecologica resina) di pastori, pecorelle, buoi e asini, gallinelle ruspanti; magari anche un fiumicello fatto con la carta di alluminio, quella per avvolgere i cibi da conservare in frigo.

Faccio il presepio da quando avevo 14 anni, adesso non mi ricordo più quando ho passato i settanta. Dal presepio non posso prescindere. E mentre faccio il presepio, tra un corto circuito e l'altro, (c'è sempre qualcosa che non funziona) ho tempo anche per meditare su questo fatto straordinario: un Dio che si fa uomo per vedere com'è dura la vita, a volte dolorosa, ma che può anche essere esaltante. Gesù che viene a darci un messaggio di speranza. L'anno scorso, reduce dall'ospedale per un intervento importante, avevo ipotizzato a settembre che non sarei riuscito a fare il presepio o che mi sarei limitato ad una rappresentazione molto ridotta. Ebbene c'è stata una sollevazione in famiglia, i miei figli, che non sono decisamente dei bambini, mi hanno messo alle strette: "papà, non pare la piaga, che ora di Natale ce la fai! Senza presepio, *senza il tuo presepio*, non si fa festa".

Il presepio ci mette di fronte alla essenza del Natale: Gesù che sceglie di venire al mondo nel modo più umile che ci sia. Stalla o grotta non ha importanza, resta il fatto che è nato tra le difficoltà dell'uomo povero, povero in tutti i sensi, povero di mezzi e povero di spirito.

Di fronte ad un bambino appena nato è difficile non commuoversi, ma è anche uno stimolo a riflettere sulla vita e sul suo senso.

Davanti al presepio riflettiamo su Gesù e su perché è qui davanti a noi, di resina o di gesso, di carta nel modo degli origami, ma è sempre Lui, che ci muove le coscienze. Se Lui è lì, in mezzo alla paglia, io che ci sto a fare qui?

Vieni e seguimi.

Virgilio

dalla scuola materna **Recita di Natale**

In asilo i bambini stanno facendo un percorso di Avvento con don Fabio che li porterà ad esprimere una **Rappresentazione del Natale** nei modi più loro congeniali, di fronte ai loro genitori con contorno di nonni e zii che verrà fatta **venerdì 20 dicembre alle ore 11 in chiesa**.

Bambini e genitori condivideranno poi il pranzo nella sala grande del patronato.

IL MERCATINO *dell'Immacolata* *oggi chiude*

Ultimo giorno per fare una visita al mercatino e scoprire le tantissime occasioni offerte.

Il ricavato servirà a concorrere alle spese per le migliori in patronato e in chiesa.

Il mercatino oggi è aperto con questi orari:

8.30 - 12.30; 16.00 - 18.00

associazione patronato bissuola

**"SCEGLIERE
E ANDARE A SEGNO"**
conversazione con la dott.ssa

Francesca Carraro

Ricordiamo che Mercoledì 11 dicembre dalle ore 20.40-22.00 avrà luogo il primo incontro rivolto ai ragazzi di seconda e terza media e ai loro genitori avente per tema:

Una guida per vivere da protagonisti gli incontri di orientamento presso le varie scuole superiori.

Ai genitori

Non è un incontro in più, ma un momento di orientamento verso il futuro dei giovani e delle loro famiglie. Sono loro i protagonisti in primis di questo tempo così bello ma anche così controverso. Poiché la scuola è una scelta di responsabilità che incide nel quotidiano e guarda verso il futuro con speranza (e ne abbiamo assai bisogno), queste tre serate sono una luce che può illuminare e aiutare a comprendere quali strade possono essere intraprese.

La volontà dell'Associazione Patronato Bissuola di organizzare questa iniziativa, nasce dal sentire che per quanto difficile appaia la comunità ha un ruolo educante in divenire: ha una responsabilità di senso e civile verso i propri figli e verso tutto il territorio. La comunità tutta ha soprattutto questo ruolo, poiché è e vive nella Storia.

*Il Presidente dell'Associazione
Patronato Bissuola*

patronato aperto
"Chi gioca con me?"

Oggi prima domenica di Avvento, e già si respira il Natale; le care amiche del mercatino hanno aperto la loro tradizionale bottega solidale, e molti girano tra i tavoli coperti dalle mercanzie in cerca di un possibile regalo. Alcuni temerari che non vogliono arrendersi all'arrivo dell'inverno inseguono anche oggi il pallone sul campo di gioco mentre gli altri si sono rifugiati sottocoperta con il ping-pong, il calcetto ed un po' di te caldo.

Oggi sono venuti a trovarci gli amici del Noi l'associazione che amministra, o meglio anima, in nostro patronato, in primis il nostro presidente, nome di battaglia "Il barba" insieme al suo valido collaboratore, l'amico Zen. È stato quest'ultimo l'ispiratore di questo angolo di

gioco, a lui e al suo impegno ci siamo ispirati per la creazione di questo momento che vuole far diventare questo luogo la nostra casa comune.

Mi fermo e osservo una famigliola giocare: mamma, papà contro i figli, non importa chi vince, non importa chi perde, importa il tempo che si stanno dedicando gli uni agli altri.

Tra poco sarà il momento dei regali, soprattutto per i più piccini il Natale è un magico momento nel quale si realizza un sogno, si avvera un desiderio si riceve il regalo più ambito.

Il regalo più grande che possiamo donare è il nostro tempo, diamo il regalo e apriamolo insieme, così lentamente, fermiamoci e viviamo quel dono come una grande occasione per stare insieme.

Torniamo al nostro angolo di gioco e alla vincitrice di questa domenica: la piccola Maddalena, che insieme alla mamma e al mitico fratello da qualche domenica viene sempre a trovarci animando con gioia la nostra domenica, a loro va il nostro caloroso benvenuto.

Occupiamoci ancora degli amici del Noi venuti a trovarci per proporci di partecipare ad un evento straordinario, un evento unico nel suo genere, un evento che vuole cambiare il corso della storia, un evento che vuole diventare super festa, un evento del quale vi racconteremo domenica prossima, ora è tempo di andare dobbiamo prepararci bene per il Natale, un Bimbo arriverà tra di noi, dobbiamo farci trovare pronti. E a tutti voi come sempre cari amici un buon volo

Fly.

LISBONA 2022

Martedì 10 dicembre alle ore 20.30 la nostra parrocchia ospita un incontro per sacerdoti, animatori ed educatori dei gruppi giovanili promosso dalla Pastorale Giovanile.

Lo scopo è di proporre un cammino insieme in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà appunto nella capitale portoghese nel 2022.

ESERCIZI SPIRITUALI

in preparazione al Natale

Dal **13 al 15 dicembre** si terrà a Cavallino un corso di esercizi guidato dal vescovo mons. Franco Manenti, che offrirà spunti di meditazione sulle letture proposte dalla liturgia del Natale.